

distilleria di Trani (Bari), la distilleria F. Palma, la distilleria Pallio & Palvino e la Palcitric di Calitri (Avellino), queste ultime tutte dichiarate fallite — avrebbero posto in essere un sodalizio criminale che da oltre un decennio si è dedicato a perpetrare frodi comunitarie e fiscali con ingenti danni per lo Stato e per l'Unione Europea;

i reati contesati ai fratelli Palma sono di associazione a delinquere finalizzata alle truffe ed all'emissione di false fatture;

nel corso delle indagini eseguite in collaborazione con la Direzione Regionale delle Entrate di Bari, sono emersi numerosi elementi a carico dei rappresentanti dell'opificio in ordine alla consumazione di truffe in danno al bilancio dell'Unione Europea nel settore dei contributi relativi alla distillazione dei prodotti vitivinicoli e allo stoccaggio degli stessi, mediante l'utilizzo di false fatture;

l'attività investigativa si è sviluppata anche attraverso l'attenta analisi delle modalità esecutive di decine di furti di alcol perpetrati su tutto il territorio nazionale. All'esito dell'inchiesta sono stati raccolti elementi relativi alla simulazione di diversi episodi furtivi ed alla conseguente immissione in consumo nel mercato clandestino di ingenti quantitativi di alcol in evasione di imposta (sull'alcol grava un'aliquota d'imposta piuttosto elevata);

il valore commerciale dell'alcol sottoposto a sequestro si aggira intorno ai 20 milioni di euro;

il valore reale (con la relativa imposta d'accisa) dell'alcol sequestrato, all'atto dell'immissione in consumo, corrisponde ad oltre 510 milioni di euro;

lo Stato eroga alle distillerie un canone annuo per il deposito e lo stoccaggio dell'alcol di oltre 2,5 milioni di euro;

si tratta di uno dei sequestri di alcol più ingenti che sia mai stato eseguito in Italia e verosimilmente tra i più significa-

tivi in termini di quantità e rilevanza economica per il bilancio statale e comunitario;

l'ingente quantitativo di alcol, già sottoposto a pignoramento e nonostante fosse stato in buona parte venduto, non poteva essere ceduto ai relativi acquirenti con conseguente danno per le casse erariali. Il provvedimento della Procura di Napoli, consentirà, invece, non soltanto il trasferimento dell'alcol in un sito ritenuto più idoneo e sicuro, ubicato in Sicilia, ma favorirà, finalmente, la cessione in tempi relativamente brevi del prodotto ai legittimi proprietari —:

quali valutazioni dia il Ministro dell'Interno sui fenomeni criminosi su evocati e se risulti al Ministro che essi siano ascrivibili a contesti di natura camorristica;

quale monitoraggio complessivo venga compiuto sulla circolazione di alcol in Italia;

quali azioni concrete si intenda porre in essere al fine di combattere il fenomeno delle truffe comunitarie e al fine di impedire danni economici di varia natura alle casse dello Stato. (4-09107)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta orale:

TOLOTTI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. — Per sapere — premesso che:*

tra le proposte meritorie che la scuola statale affianca alla normale attività curricolare vanno annoverati i corsi preparatori al conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (il cosiddetto « patentino »);

secondo quanto ribadito dal Ministero dell'istruzione, e pubblicato anche nel relativo sito *web*, il conseguimento del

patentino è completamente gratuito, salvo il versamento di 33.59 euro per la tassa d'esame;

risulta all'interrogante che, alle famiglie degli studenti bresciani che si sono iscritti ai corsi per il conseguimento del patentino le scuole hanno richiesto il versamento di 25 euro come contributo alle spese di gestione e di fornitura di materiale didattico;

tale richiesta è stata motivata con la necessità di far fronte a spese non coperte per intero dai finanziamenti pubblici;

non risulta allo scrivente che in altre province lombarde alle famiglie siano stati richiesti versamenti aggiuntivi alla somma dovuta per la tassa d'esame —:

se il Ministro sia a conoscenza della situazione;

se abbia dato disposizioni perché i CSA potessero chiedere alle famiglie contributi in denaro finalizzati alla gestione dei corsi per il « patentino »;

se intenda intervenire per bloccare una iniziativa che, secondo l'interrogante, contrasta con la affermata gratuità del conseguimento del patentino;

quante risorse per l'educazione stradale abbia messo a disposizione di ogni singola Direzione scolastica regionale e, nel caso le somme stanziare fossero insufficienti, se intenda comunque provvedere con l'erogazione di fondi in misura adeguata alla copertura delle spese per i corsi attivati. (3-03119)

Interrogazione a risposta scritta:

ZANELLA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il collegio dei docenti dell'Istituto statale d'arte di Venezia, con una lettera aperta pubblicata dal quotidiano *La Nuova Venezia* del 25 febbraio 2004, denuncia la situazione che si è venuta a creare all'interno dello stesso istituto re-

lativamente alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, che sono state regolarmente svolte dai docenti, sia lo scorso anno che per quest'anno, ma che il Ministero non ha ancora pagato;

la stessa situazione si presenta presso l'Istituto magistrale Stefanini dove il debito del Ministero dell'istruzione supera i 150.000 euro (*Corriere del Veneto* del 25 febbraio 2004);

anche altri docenti di altri istituti — liceo classico Foscarini e Marco Polo — denunciano situazioni analoghe, con razionamento delle fotocopie, e raccolte di denaro dei docenti per poter acquistare il *toner* per la fotocopiatrice;

i POF Progetti di Offerta Formativa sono indicati dalla legge come importanti strumenti di crescita dei ragazzi;

i docenti hanno deciso di attuare, in caso di mancata risoluzione della questione, una settimana di astensione dalle attività aggiuntive all'orario di servizio —:

se non ritenga doveroso intervenire per risolvere in tempi rapidi tale situazione che lede il diritto dei docenti a percepire il giusto compenso per il lavoro svolto e rischia di ricadere sugli studenti che vedrebbero bloccate le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

(4-09103)

* * *

PARI OPPORTUNITÀ

Interrogazione a risposta scritta:

BURANI PROCACCINI. — *Al Ministro per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

la Commissione parlamentare per l'infanzia, secondo la legge istitutiva, ha compiti di indirizzo e di controllo sulla concreta attuazione degli accordi internazionali e della legislazione relativi ai diritti e allo sviluppo dei soggetti in età evolutiva;